

Comune di JESOLO

Provincia di Venezia

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALLESE ANGELA LUISA

DOTT. BACCO PIER ALBERTO

RAG. FRACARO CARLO

# COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO

## COMUNE DI JESOLO

sede legale in Jesolo (VE), Via Sant'Antonio n. 11

C.F. e P.IVA 00608720272

Verbale n. 19 del 07.04.2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Jesolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Jesolo, li 7 Aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

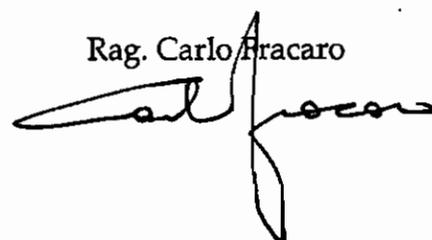
Dott.ssa Luisa Angela Vallese



Dott. Pier Alberto Bacco



Rag. Carlo Fracaro



## INTRODUZIONE

**I sottoscritti** Dott.ssa Vallese Angela Luisa, Dott. Bacco Pier Alberto, Rag. Fracaro Carlo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 126 del 1/10/2015;

- ◆ ricevuta in data 29 marzo 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 22.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e nei giorni successivi, ultimo il 5 aprile 2016, alcuni allegati previsti dalla legge e necessari per il controllo.

I documenti ricevuti nel complesso sono:

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1) relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - 2) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - 3) delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - 4) delibera dell'organo consiliare n. 135 del 30/10/2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del bilancio di previsione finanziario 2015, ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - 5) conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - 6) conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - 7) prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - 8) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - 9) tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - 10) inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - 11) il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - 12) nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - 13) prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - 14) ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - 15) certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - 16) relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - 17) attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;



- ◆ visto il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 7/06/2001 e s.m.i.;

#### **DATO ATTO CHE**

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema di contabilità integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniale;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del collegio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/10/2015, con delibera n. 135;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 3.429,30 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, come richiesto dall'art. 228 comma3 del TUEL.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8.659 reversali e n. 6.958 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato utilizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti previste dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti; si rinvia a quanto previsto dal verbale del Collegio n. 16 del 16.02.2016;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa Sanpaolo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			11.897.225,23
Riscossioni	6.673.904,44	48.983.889,42	55.657.793,86
Pagamenti	4.691.816,82	46.573.612,81	51.265.429,63
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>16.289.589,46</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>16.289.589,46</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

### **situazione di cassa**

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	11.750.377,07	14.201.775,50	11.897.225,23
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 54.382,15, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015 è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 159 del 16/02/2015.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca ha vincolato giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.329.218,60, come risulta dai seguenti elementi:

**risultato della gestione di competenza**

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		53.444.531,81	50.601.919,90	59.018.223,23
Impegni di competenza		55.120.371,70	47.472.649,12	54.689.004,63
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-1.675.839,89</b>	<b>3.129.270,78</b>	<b>4.329.218,60</b>

così dettagliati:

**dettaglio gestione di competenza**

		5	2015
Riscossioni	(+)		48.983.889,42
Pagamenti	(-)		46.573.612,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		2.410.276,61
Residui attivi	(+)		10.034.333,81
Residui passivi	(-)		8.115.391,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		1.918.941,99
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>		<b>4.329.218,60</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	37.152.733,54	34.271.580,31	31.800.785,41
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	2.598.697,31	3.223.085,23	2.275.343,20
Entrate titolo III	5.265.837,29	6.652.863,06	7.918.076,43
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>45.017.268,14</b>	<b>44.147.528,60</b>	<b>41.994.205,04</b>
Spese titolo I (B)	45.124.329,09	41.846.795,47	42.789.884,98
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.296.749,94	1.297.140,10	1.152.790,38
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-1.403.810,89</b>	<b>1.003.593,03</b>	<b>-1.948.470,32</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	1.638.379,90	28.308,00	1.721.028,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	972.672,83	1.876.105,96	1.519.271,51
Contributo per permessi di costruire	972.672,83	1.876.105,96	1.519.271,51
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	39.421,00	98.311,33	75.795,01
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate:			
- Entrate correnti generiche	36.921,00	98.311,33	75.795,01
- Entrate correnti da regione	2.500,00		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.167.820,84</b>	<b>2.809.695,66</b>	<b>1.216.034,18</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	5.937.487,32	3.409.567,00	9.359.082,62
Entrate titolo V **			1.631.380,78
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>5.937.487,32</b>	<b>3.409.567,00</b>	<b>10.990.463,40</b>
Spese titolo II (N)	6.209.516,32	1.283.889,25	4.712.774,48
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-272.029,00</b>	<b>2.125.677,75</b>	<b>6.277.688,92</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	972.672,83	1.876.105,96	1.519.271,51
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	39.421,00	98.311,33	75.795,01
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.272.411,02	107.805,13	8.338.199,27
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>67.130,19</b>	<b>455.688,25</b>	<b>13.172.411,69</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

**Entrate a destinazione specifica**

8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	900.000,00	900.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	1.907.630,78	1.907.490,38
Per monetizzazione aree standard	20.657,15	20.657,15
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	19.036,86	7.966,87
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.593.179,98	1.593.179,98
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>4.440.504,77</b>	<b>4.429.294,38</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	2.330.298,55
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	50.383,32
Recupero evasione tributaria	1.212.138,41
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	328.531,85
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.317.370,34
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>7.238.722,47</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	60.107,69
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.242.637,81
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	3.479,30
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>1.306.224,80</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>5.932.497,67</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 21.258.353,11, come risulta dai seguenti elementi:

### risultato di amministrazione

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			11.897.225,23
RISCOSSIONI	6.673.904,44	48.983.889,42	55.657.793,86
PAGAMENTI	4.691.816,82	46.573.612,81	51.265.429,63
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>16.289.589,46</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			16.289.589,46
RESIDUI ATTIVI	4.554.461,79	10.034.333,81	14.588.795,60
RESIDUI PASSIVI	1.504.640,13	8.115.391,82	9.620.031,95
<i>Differenza</i>			4.968.763,65
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015</b>			<b>21.258.353,11</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### evoluzione risultato amministrazione

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.979.356,15	14.742.408,24	21.258.353,11
di cui:			
a) Vincolato	614.821,37	2.506.756,94	582.610,22
b) Per spese in conto capitale	916.074,53	9.307.983,73	14.293.790,13
c) Per fondo ammortamento			0,00
e) Non vincolato (+/-) *	1.448.460,25	2.506.756,94	6.381.952,76

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				2.256.467,75	2.256.467,75
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		8.731.401,89			0,00	8.731.401,89
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	2.802.610,96	2.802.610,96
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>8.731.401,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.059.078,71</b>	<b>13.790.480,60</b>

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### **Riscontro risultati della gestione**

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	59.018.223,23
Totale impegni di competenza (-)	54.689.004,63
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>4.329.218,60</b>

#### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	24.300,56
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.072.007,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.234.433,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.186.726,26</b>

#### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.329.218,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.186.726,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	13.790.480,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	951.927,65
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>21.258.353,11</b>

## Analisi del conto del bilancio

### Trend storico gestione competenza

<b>Entrate</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	37.152.733,54	34.271.580,31	31.800.785,41
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.598.697,31	3.223.085,23	2.275.343,20
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	5.265.837,29	6.652.863,06	7.918.076,43
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	5.937.487,32	3.409.567,00	9.359.082,62
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	1.631.380,78
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.489.776,35	3.044.824,30	6.033.554,79
<b>Totale Entrate</b>		<b>53.444.531,81</b>	<b>50.601.919,90</b>	<b>59.018.223,23</b>

<b>Spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	45.124.329,09	41.846.795,47	42.789.884,98
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	6.209.516,32	1.283.889,25	4.712.774,48
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.296.749,94	1.297.140,10	1.152.790,38
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.489.776,35	3.044.824,30	6.033.554,79
<b>Totale Spese</b>		<b>55.120.371,70</b>	<b>47.472.649,12</b>	<b>54.689.004,63</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>-1.675.839,89</b>	<b>3.129.270,78</b>	<b>4.329.218,60</b>
---	----------------------	---------------------	---------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>3.012.861,33</b>	<b>305.949,00</b>	<b>13.790.480,60</b>
--	---------------------	-------------------	----------------------

## Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Anno 2010	28.185.953,84
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2011	29.218.749,03
	Anno 2012	28.678.769,20
	<b>2015</b>	
<b>MEDIA delle spese correnti (2010-2012)</b>		<b>28.694.490,69</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)		<b>8,60%</b>
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)		<b>2.467.726,20</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 2, art.14, d.l. n. 783/2010)		0,00
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI</b>		<b>2.467.726,20</b>
SALDO OBIETTIVO 2015 RIDETERMINATO (D.L. 78/2015 art.1. c1)		2.799.514,00
ACCANTONAMENTO 2015 al fondo crediti di dubbia esigibilità (D.L. 78/2015 art.1. c1)		1.000.058,53
Saldo obiettivo al netto dell'accantonamento al FCDE		1.799.455,47
Spazi finanziari di cui all'art.1, c.2, DL 78/2015		16.000,00
<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO RIDETERMINATO</b>		<b>1.783.455,47</b>
PATTO REGIONALIZZATO "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi del comma 484, art. 1, legge n. 190/2014		849.000,00
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>		<b>934.455,47</b>
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		40.856,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		6.093,00
<b>Totale entrate finali</b>		<b>46.949,00</b>
impegni titolo I al netto esclusioni		43.790,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni		2.100,00
<b>Totale spese finali</b>		<b>45.890,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>		<b>1.059,00</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)</b>		<b>124,00</b>

L'ente ha provvederà entro il 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

### **Entrate Tributarie**

	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	17.871.694,52	14.291.316,00	13.281.463,78
TASI servizi indivisibili	0,00	0,00	1.200.000,00
I.C.I. recupero evasione	477.742,00	740.000,00	351.889,41
Servizi indivisibili TARES	0,00	1.320.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	880.041,71	976.058,43	910.693,82
Imposta comunale sulla pubblicità	1.066.284,07	1.089.800,65	1.077.707,44
Imposta di soggiorno	1.648.489,92	2.594.090,89	2.781.012,10
Imposta per installazione mezzi pubblicitari	344.349,75	0,00	0,00
Addizionale sul consumo energia elettrica	31.353,49	234,94	337,63
<b>Totale categoria I</b>	<b>22.319.955,46</b>	<b>21.011.500,91</b>	<b>19.583.104,18</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI-TARES	12.171.627,00	11.772.401,00	12.034.229,08
Tassa rifiuti solidi urbani	13.485,71	5.562,46	1.906,15
Canone per installazione mezzi pubblicitari		150.853,00	155.306,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>12.185.112,71</b>	<b>11.928.816,46</b>	<b>12.191.441,23</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	26.309,00	26.880,00	26.240,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	98.936,36	62.296,05	0,00
Fondo solidarietà comunale	2.522.420,01	1.242.086,89	0,00
Sanzioni tributarie			0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>2.647.665,37</b>	<b>1.331.262,94</b>	<b>26.240,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>37.152.733,54</b>	<b>34.271.580,31</b>	<b>31.800.785,41</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.190.000,00	1.212.138,41	101,86%	511.671,39	42,21%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	987.433,46
Residui riscossi nel 2015	354.393,93
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	633.039,53
Residui della competenza	700.547,02
Residui totali	1.333.586,55

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
4.073.609,09	2.705.494,34	2.309.641,40

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

20

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	4.073.609,09	23,88%	23,88% per spesa corrente
2014	2.705.494,34	69,34%	50,00% per spesa corrente e 19,34% per manutenzione patrimonio
2015	2.309.641,40	65,77%	50,00% per spesa corrente e 15,77% per manutenzione patrimonio

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

21	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	0,00
Residui riscossi nel 2015	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00
Residui della competenza	17.439,42
<b>Residui totali</b>	<b>17.439,42</b>

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

#### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.591.081,45	2.987.471,68	1.237.847,61
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	823.203,61	146.076,37	964.095,36
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	135.971,16	76.411,47	60.568,76
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	48.441,09	13.125,71	12.831,47
<b>Totale</b>	<b>2.598.697,31</b>	<b>3.223.085,23</b>	<b>2.275.343,20</b>

### **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

#### **entrate extratributarie**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	3.267.394,13	4.472.334,53	5.041.719,01
Proventi dei beni dell'ente	820.654,97	1.327.612,29	1.164.131,84
Interessi su anticip.ni e crediti	193.129,27	82.088,02	57.996,43
Utili netti delle aziende	50.284,90	7.100,17	0,00
Proventi diversi	934.374,02	763.728,05	1.654.229,15
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>5.265.637,29</b>	<b>6.652.863,06</b>	<b>7.918.076,43</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

#### **Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi**

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Impianti sportivi	54.400,55	111.296,73	-56.896,18	48,88%
Colonie e soggiorni climatici	106.531,91	242.534,49	-136.002,58	43,92%
Mense scolastiche	546.727,13	818.639,10	-271.911,97	66,78%
Mense non scolastiche	59.357,36	110.920,59	-51.563,23	53,51%
Teatri, spettacoli e mostre	Rassegna teatrale esternalizzata			
Servizi cimiteriali	Servizio esternalizzato a Jesolo Patrimonio Srl, socio unico Comune Jesolo			
Parcheggi e parcometri	Servizio esternalizzato a Itaca Srl, socio unico Comune Jesolo			
<b>Totali</b>	<b>767.016,95</b>	<b>1.283.390,91</b>	<b>-516.373,96</b>	<b>59,76%</b>

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
accertamento	1.496.421,80	2.753.300,45	2.647.447,34
riscossione	1.475.715,84	2.094.419,87	1.725.882,93
%riscossione	98,62	76,07	65,19

### **La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

26

	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.491.062,24	1.557.220,65	1.557.384,97
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	56,56%	58,83%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	35.795,01
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	1,35%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

### **Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	638.166,47	100,00%
Residui riscossi nel 2015	276.394,77	43,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	361.771,70	56,69%
Residui della competenza	921.564,41	
Residui totali	1.283.336,11	

### **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

### **Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.453,26	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.007,80	95,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	445,46	4,26%
Residui della competenza	20.482,44	
Residui totali	20.927,90	

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

## Comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014
01 - Personale	8.682.397,24	8.490.826,58
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prim	414.106,38	348.081,07
03 - Prestazioni di servizi	24.893.064,15	26.362.026,14
04 - Utilizzo di beni di terzi	502.894,75	484.183,19
05 - Trasferimenti	9.395.643,63	3.504.109,26
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	271.856,60	233.106,83
07 - Imposte e tasse	831.978,76	788.003,62
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	132.387,58	1.636.458,78
09 - Ammortamenti di esercizio		
10 - Fondo svalutazione crediti		
11 - Fondo di riserva		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>45.124.329,09</b>	<b>41.846.795,47</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge.

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra (**o non rientra**) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

### Spese per il personale

30

	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	8.855.053,26	8.399.952,92
spese incluse nell'int.03	28.000,00	28.000,00
irap	594.272,68	523.885,28
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>9.477.325,94</b>	<b>8.951.838,20</b>
spese escluse	664.723,72	752.362,54
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>8.812.602,22</b>	<b>8.199.475,66</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>34.340.615,77</b>	<b>42.789.884,98</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>25,66%</b>	<b>19,16%</b>

\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

31.

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6.400.009,45
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	24.500,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	59.860,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	80.262,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.746.921,47
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	40.000,00
13	IRAP	523.885,28
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	76.400,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>8.951.838,20</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressi	402.086,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	196.808,30
9	Incentivi per la progettazione	79.155,42
10	Incentivi recupero ICI	49.812,82
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale): rimborso da enti	24.500,00
	<b>Totale</b>	<b>752.362,54</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con nota protocollo n. 10840 del 27/02/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 27/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	230	229	225
spesa per personale	8.682.397,24	8.490.826,58	8.399.952,92
spesa corrente	45.124.329,09	41.846.795,47	42.789.884,98
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>37.749,55</b>	<b>37.077,85</b>	<b>37.333,12</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corre</b>	<b>19,24%</b>	<b>20,29%</b>	<b>19,63%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

#### Contrattazione integrativa

34

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	921.125,41	921.125,41	923.606,39
Risorse variabili	163.885,94	274.641,37	213.270,62
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>1.085.011,35</b>	<b>1.195.766,78</b>	<b>1.136.877,01</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	36.558,38	85.403,32	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,52%	14,08%	13,53%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **CONTENIMENTO DELLA SPESA**

### **Controllo riduzione spesa**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 1 del D.L. 101/2013, dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 14 e 15 della Legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	81.367,94	84,00%	9.764,15	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	251.444,46	80,00%	50.288,89	15.069,35	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Acquisto Mobili e Arredi (2)	12.679,12	80,00%	2.535,82	3.922,55	1.386,73
Autovetture	20.383,33	70,00%	6.115,00	8.717,39	2.602,39
Missioni	13.704,70	50,00%	6.852,35	4.825,66	0,00
Formazione	64.472,46	50,00%	32.236,23	25.847,76	0,00
<b>Totale</b>			<b>107.792,44</b>	<b>58.382,71</b>	<b>3.989,12</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **(1) Spese per studi e consulenze**

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano:

- sia il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014 pari ad €. 132.423,91, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 pari ad €. 9.458.851,00:
  - 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
  - 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;
- sia il limite previsto dall'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito dalla L. 125/2013 (75% del limite di spesa 2014 di €. 13.018,87 pari ad €. 9.764,15).

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 15.069,35 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 così come sostituito dal art. 15 del D.L. 66/2014)**

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i

servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tuttavia il Collegio rileva che con Delibera di Giunta n. 6 del 27.01.2015 ha autorizzato lo sfioramento, avvalendosi della compensazione con i risparmi derivanti dalle altre spese indicate in Tabella di cui sopra.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 199.601,38 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,85%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 12.767,66.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,48%%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### ***Limitazione acquisto immobili***

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### ***(2) Limitazione acquisto mobili e arredi***

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi non rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Tuttavia il Collegio rileva che con Delibera di Giunta n. 6 del 27.01.2015 ha autorizzato lo sfioramento, avvalendosi della compensazione con i risparmi derivanti dalle altre spese indicate in Tabella di cui sopra.

<b>Finanziamento delle spese in conto capitale</b>			
<i>Descrizione</i>	<i>Parziale</i>	<i>Progressivo</i>	<i>Totale</i>
<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione		918.979,69	
- avanzo del bilancio corrente		2.053.179,33	
- alienazione di beni		21.808,72	
- altre risorse		339.994,74	
<i>Parziale</i>		0,00	3.333.962,48
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui		478.812,00	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		900.000,00	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		0,00	1.378.812,00
<b>Totale risorse</b>			<b>4.712.774,48</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>4.712.774,48</b>

## Utilizzo beni di terzi

### Limitazioni locazioni passive

Nel rendiconto 2015 risulta impegnata la spesa di €.24.022,47 riguardante i seguenti canoni di fitto:

- € 20.216,98 relativo al canone annuo di locazione per il distacco dei Vigili del Fuoco;
- € 3.805,49 relativi al 50% del canone annuo di locazione del Centro per l'impiego di Jesolo (il restante 50% sarà versato nel 2016).

In relazione alle spese di cui sopra, viene constatato che le stesse sono state calcolate tenendo presenti le disposizioni di cui all' art. 3 del D.L. 95/2012 convertito dalla legge n. 135 del 7.8.2012 riguardante la "razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive" così come novellato dall'art. 4 comma 4 lett. a) e b) del D.L. 66/2014 convertito in L. 89/2014, avendo esteso la riduzione nella misura del 15% dei canoni di locazione dal 01.07.2014 anche agli Enti locali.

Da cui la seguente tabella:

Contratti di locazione passiva di immobili	(A) Importo Contratto	(B) Riduzione del 15%	(C) Rendiconto 2015	(D)=(A) - (B) Limite (pari alla riduzione del contr)	Riduzione della spesa impegnata
a) distacco VV.FF.	8.954,10	7.610,98	3.805,49	1.343,12	Nei limiti
b) centro per l'impiego.	23.784,68	20.216,98	20.216,98	3.567,70	Nei limiti
<b>Totali</b>	<b>32.738,78</b>	<b>27.827,96</b>	<b>24.022,47</b>	<b>4.910,82</b>	

Tale riduzione si applica sia ai contratti di locazione scaduti o rinnovati dopo tale data sia ai in contratti in corso.

Si ricorda che il rinnovo del contratto di locazione è consentito solo in presenza e coesistenza delle seguenti condizioni:

- disponibilità delle risorse finanziarie per il pagamento dei canoni, degli oneri e di costi d'uso, per il periodo di durata del contratto;
- permanenza per l'ente delle esigenze allocative in relazione ai fabbisogni agli esiti dei piani di razionalizzazione ove già definiti, nonché di quelli di riorganizzazione ed accorpamento delle strutture previste dalle norme vigenti.

In mancanza delle condizioni di cui sopra i relativi contratti di locazione sono risolti di diritto alla scadenza.

In caso di stipulazione di nuovi contratti di locazione si applica la riduzione del 15% sul canone *congruito* dall'Agenzia del Demanio, fermo restando la permanenza dei fabbisogni di cui sopra.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	283.185,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.000.058,53
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.283.243,53

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato:

- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro **1.049.057,52**.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% non intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015 (metodo ordinario ridotto). *Sui residui di anni precedenti deve essere applicato il metodo ordinario pieno.*

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di **euro 50.737,00** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 50.737,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 50.737,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 0,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 0,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 50.737,00 che saranno accantonati nei bilanci 2016 e 2017.

### Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di **euro 30.195,66** sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### **limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,06%	0,92%	0,47%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

### **L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

38

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	8.631.968,64	7.335.218,69	6.038.078,59
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.296.749,95	1.297.140,10	1.152.790,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.335.218,69</b>	<b>6.038.078,59</b>	<b>4.885.288,21</b>
Nr. Abitanti al 31/12	24.909,00	24.026,00	26.144,00
Debito medio per abitante	294,48	251,31	186,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

### **Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

39

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	271.856,58	233.106,63	199.601,38
Quota capitale	1.296.749,95	1.297.140,10	1.152.790,38
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.568.606,53</b>	<b>1.530.246,93</b>	<b>1.352.391,76</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2015 nessuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 nessun contratto di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Andamento della gestione dei residui

#### Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	9.822.262,26	5.481.968,96	416.415,80	3.923.877,50	39,95%	4.270.072,48	8.193.949,98
Titolo II	310.666,47	5.232,20	271.585,05	33.849,22	10,90%	304.132,87	337.982,09
Titolo III	2.309.999,81	676.687,48	1.192.453,48	440.858,85	19,08%	2.746.017,23	3.186.876,08
<b>Gest. Corrente</b>	<b>12.442.928,54</b>	<b>6.163.888,64</b>	<b>1.880.454,33</b>	<b>4.398.585,57</b>	<b>35,35%</b>	<b>7.320.222,58</b>	<b>11.718.808,15</b>
Titolo IV	1.801.584,69	144.300,56	1.518.808,93	138.475,20	7,69%	2.321.670,94	2.460.146,14
Titolo V	1.631.380,78	-	1.631.380,78	-	0,00%	-	-
<b>Gest. Capitale</b>	<b>3.432.965,47</b>	<b>144.300,56</b>	<b>3.150.189,71</b>	<b>138.475,20</b>	<b>4,03%</b>	<b>2.321.670,94</b>	<b>2.460.146,14</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	400.179,56	365.715,24	17.063,30	17.401,02	4,35%	392.440,29	409.841,31
<b>Totale</b>	<b>16.276.073,57</b>	<b>6.673.904,44</b>	<b>5.047.707,34</b>	<b>4.554.461,79</b>	<b>27,98%</b>	<b>10.034.333,81</b>	<b>14.588.795,60</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	5.565.217,60	2.694.369,04	2.593.405,06	277.443,50	4,99%	4.653.839,54	4.931.283,04
C/capitale Tit. II	7.275.595,69	1.947.651,24	4.624.110,89	703.833,56	9,67%	2.344.339,40	3.048.172,96
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	590.077,26	49.796,54	16.917,65	523.363,07	88,69%	1.117.212,88	1.640.575,95
<b>Totale</b>	<b>13.430.890,55</b>	<b>4.691.816,82</b>	<b>7.234.433,60</b>	<b>1.504.640,13</b>	<b>11,20%</b>	<b>8.115.391,82</b>	<b>9.620.031,95</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

<b>Maggiori residui attivi</b>	24.300,56
<b>Minori residui attivi</b>	-5.072.007,90
<b>Minori residui passivi</b>	7.234.433,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.186.726,26</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	712.950,73
Gestione in conto capitale	1.473.921,18
Gestione servizi c/terzi	-145,65
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.186.726,26</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti sono elencate nella delibera di giunta comunale che approva il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in corso di adozione da parte di quell'organo deliberante

Nel conto del bilancio dell'anno 2015 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010 per € 0,00;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2010 per € 118.475,20.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi "anzianità" dei residui:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0	0	0	0	1.252.967,83	2.670.909,67	3.923.877,50
di cui Tarsu	0	0	0	0	0	0	0
Titolo II	0	0	0	33.849,22	0	0	33.849,22
Titolo III			14.422,84	16.562,08	19.848,42	390.025,51	440.858,85
di cui Tia	0	0	0	0	0	78.258	0
di cui per sanzioni co-dice strada	0	0	0	0	0	361.772	0
Titolo IV	118.475,20	0	0	0	0	20.000,00	138.475,20
Titolo V	0	0	0	0	0	0	0
Titolo VI	5.801,02	0	0	5.600,00	6.000,00	0	17.401,02
<b>Totale</b>	<b>124.276,22</b>	<b>0</b>	<b>14.422,84</b>	<b>56.011,30</b>	<b>1.278.816,25</b>	<b>3.080.935,18</b>	<b>4.554.461,79</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0	12.807,45	10.344,00	6.005,00	109.468,74	138.818,31	277.443
Titolo II	225.880	77.951	75.255,09	86.091,00	112.249,80	126.407,00	703.834
Titolo III	0	0	0	0	0	0	0
Titolo IV	2.753,30	0	0	15.719,15	13.076,00	491.814,62	523.363
<b>Totale</b>	<b>228.633,30</b>	<b>90.758,45</b>	<b>85.599,09</b>	<b>107.815,15</b>	<b>234.794,54</b>	<b>757.039,93</b>	<b>1.504.640,46</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 3.429,30 di cui Euro 3.429,30 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

### **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	27.489,72	6.687,06	3.429,30
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>27.489,72</b>	<b>6.687,06</b>	<b>3.429,30</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

#### ***Evoluzione debiti fuori bilancio***

46

<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
27.489,72	6.687,06	3.429,30

#### ***incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti***

<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
45.017.268,14	44.147.528,60	41.994.205,04
0,06%	0,02%	0,01%

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

Da tale verifica si riscontra:

- ✓ **RESIDENZA VENEZIANA SrL** dismessa il 3 marzo 2015.
- ✓ **AUTOVIE VENETE SpA** – il saldo della Società non corrisponde a quanto contabilizzato dall'Ente Comune per una differenza pari a € 610,04 e riferiti a dividendi maturati ma non ancora versati dalla Società al Comune; la certificazione inviata dalla società non è asseverata.
- ✓ **ASI SpA** – il saldo della Società non coincide per € 2,74 con i saldi contabili dell'Ente, per una fattura mai pervenuta. La certificazione è asseverata.

- ✓ **ATVO SpA** – Il saldo della Società non coincide con i saldi contabili dell'Ente per € 35.201,35 per fatture che la Società stessa deve ancora emettere e comunque già previste dall'ente. La certificazione non è asseverata.
- ✓ **JESOLO PATRIMONIO** – Il saldo coincide con i saldi contabili dell'Ente. La certificazione non è asseverata in quanto la società riferisce che il loro organismo di revisione è in fase di nomina.
- ✓ **JESOLO TURISMO srl** – Il saldo coincide (pari a zero) e la certificazione è asseverata.
- ✓ **JTACA Srl**– Il saldo coincide con i saldi contabili del Comune, ma la certificazione non è asseverata.
- ✓ **VERITAS SpA** - Il saldo non coincide con i saldi contabili del Comune, in quanto la Società dichiara debiti eccedenti verso l'Ente per € 75.371,00, derivanti da utili mai versati. La certificazione è asseverata.
- ✓ **ALISEA SpA** – Il saldo contabile della Società non coincide e si riscontrano notevoli differenze tra i saldi a debito e a credito nei confronti dell'Ente. Il **Collegio raccomanda** gli organismi preposti dell'ente di effettuare una ulteriore ed approfondita verifica con la società Partecipata, al fine di addivenire ad una corretta ed omogenea indicazione dei debiti e dei crediti tra Comune e ALISEA Spa. Il Collegio si riserva di verificare nelle prossime settimane l'esito di tale verifica, chiedendo di essere inoltre informato degli sviluppi di tale conciliazione. La certificazione non è asseverata. L'ente ha provveduto ad inviare una seconda richiesta di verifica crediti e debiti.

Il **Collegio raccomanda** altresì l'Ente a richiedere alle Società partecipate che non vi hanno provveduto, l'asseverazione dai rispettivi organi di revisione della propria certificazione dei crediti e debiti, come richiesto dalla legge (Art. 6, co. 4 del D.L. 95/2012, modificato dalla L. 135/2012).

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali e la Responsabile delle partecipate Sig.ra Maria Luisa Gazzola ha attestato di aver reperito i dati, qui di seguito riportati, direttamente dagli uffici responsabili del procedimento di spesa a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'ente:

	<b>Jesolo Patrimonio Srl</b>	<b>Jtaca Srl</b>	<b>Jesolo Turismo Spa</b>	<b>Alisea Spa</b>	<b>Azienda servizi integrati spa</b>	<b>A.T.V.O. Spa</b>
Per contratti di servizio	6.131.874,97	801.227,50	125.660,00	11.074.131,51		120.605,11
Per concessione di crediti						
Per trasferimenti in conto esercizio						
Per trasferimento in conto capitale	190.230,47	40.000,00				
Per copertura di disavanzi o perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumento di capitale non per perdite						
Altre spese	304.740,00	12.200,00				22.310,08
<b>Totale</b>	<b>6.626.845,44</b>	<b>853.427,50</b>	<b>125.660,00</b>	<b>11.074.131,51</b>	<b>-</b>	<b>142.915,19</b>

Le suddette società nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

**Il Collegio si riserva di procedere a breve ad un ulteriore controllo, circa il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

## TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'ente già in passato ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

<p style="text-align: center;"><b>PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE</b></p>
--

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

<p style="text-align: center;"><b>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI</b></p>
---

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; tuttavia alcune osservazioni sono state proposte dal Collegio nel verbale n. 16 del 16.02.2016, circa il flusso di informazioni tra l'Ente e gli stessi ai fini di una idonea rendicontazione.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	46.060.455,42	46.375.169,02	43.923.706,86
<i>B Costi della gestione</i>	43.742.234,48	45.717.495,15	44.881.656,99
<b>Risultato della gestione</b>	<b>2.318.220,94</b>	<b>657.673,87</b>	<b>-957.950,13</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali part.</i>	284,90	7.100,17	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.318.505,84</b>	<b>664.774,04</b>	<b>-957.950,13</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-80.633,77	-149.945,50	-142.719,75
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-188.353,14	-5.649.812,91	774.772,21
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>2.049.518,93</b>	<b>-5.134.984,37</b>	<b>-325.897,67</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente passando da € 657.673,87 a € -957.950,13.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € -1.100.669,88 con un peggioramento dell'equilibrio economico di € 1.029.657,08 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate è pari a € 0,00.

Non risultano disavanzi a carico dell'ente rilevanti come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli articoli 193 e 194 del TUEL.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2013	2014	2015
3.914.908,96	3.912.446,68	4.067.475,21

I proventi e gli oneri straordinari pari a € 774.772,21 si riferiscono a proventi per sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali per complessivi € 4.357.885,37 e a oneri per insussistenze dell'attivo, minusvalenze patrimoniali, accantonamenti per svalutazione crediti e a oneri straordinari per complessive € 3.583.113,16.

In relazione all'approntamento del nuovo sistema di rilevazione contabile, economico e patrimoniale sono stati effettuati i riscontri tra i dati del conto economico con quelli risultanti dalle scritture patrimoniali.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

56

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.956.665,58	68.378,96	-157.854,49	2.867.190,05
Immobilizzazioni materiali	106.058.081,98	5.929.873,51	-3.927.970,36	106.059.985,13
Immobilizzazioni finanziarie	7.638.455,50	-31.399,27	0,00	7.607.056,23
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>116.653.203,06</b>	<b>5.966.853,20</b>	<b>-4.085.824,85</b>	<b>118.534.231,41</b>
Rimanenze	106.350,69		13.869,03	120.219,72
Crediti	16.383.786,92	-628.804,34	71.623,00	15.826.605,58
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	11.897.225,23	4.392.364,23		16.289.589,46
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>28.387.362,84</b>	<b>3.763.559,89</b>	<b>85.492,03</b>	<b>32.236.414,76</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>462.634,48</b>		<b>-343.758,02</b>	<b>118.876,46</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>145.503.200,38</b>	<b>9.730.413,09</b>	<b>-4.344.090,84</b>	<b>150.889.522,63</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>9.363.248,41</i>	<i>-8.413.696,78</i>		<i>949.551,63</i>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>102.992.656,37</b>		<b>-325.897,67</b>	<b>102.666.758,70</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>31.818.576,11</b>	<b>2.786.276,29</b>	<b>544.974,15</b>	<b>35.149.826,55</b>
Debiti di finanziamento	6.048.814,48	-1.163.526,27		4.885.288,21
Debiti di funzionamento	3.201.332,75	2.131.491,04		5.332.823,79
Debiti per anticipazione di cassa	603.310,21	1.050.353,04		1.653.663,25
Altri debiti	810.937,99	435.938,14	-65.970,14	1.180.905,99
<b>Totale debiti</b>	<b>10.664.395,43</b>	<b>2.454.255,95</b>	<b>-65.970,14</b>	<b>13.052.681,24</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>27.572,47</b>		<b>-7.316,33</b>	<b>20.256,14</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>145.503.200,38</b>	<b>5.240.532,24</b>	<b>145.790,01</b>	<b>150.889.522,63</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>9.363.248,41</i>	<i>-8.413.696,78</i>	<i>0,00</i>	<i>949.551,63</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
licenze d'uso e software	76.455,69	100.316,26	112.416,46
spese straordinarie su beni di terzi	2.884.748,75	2.792.519,60	2.718.157,35
progettazioni	102.812,12	63.829,72	36.616,24

### **B Il Crediti**

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza con la contabilità economica patrimoniale dell'ente.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi.

## RENDICONTI DI SETTORE

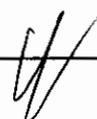
### **Art. 147-bis controllo di regolarità amministrativa e contabile**

Il consiglio comunale con delibera n. 1/2013, ha approvato il regolamento comunale dei controlli interni. Il servizio di controlli interni verifica la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa, nonché la regolarità contabile degli atti. E' stata redatta apposita relazione, in attuazione della succitata normativa, allo scopo di relazionare in ordine all'attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile, svolta dal nucleo di controllo, con riferimento all'esercizio 2015. Il nucleo di controllo è un personale, ed è composto dal segretario comunale, il quale per i controlli di regolarità amministrativa e contabile si è avvalso dell'unità organizzativa, programmazione e controllo. La scelta degli atti da avviare a controllo, è avvenuta con la tecnica del campionamento. Le pratiche e le determinazioni assoggettate al controllo sono state sottoposte ad un controllo formale, (consistente nella verifica della redazione degli atti con riferimento alla presenza degli elementi essenziali) e a un controllo sostanziale consistente nella verifica della corrispondenza dei documenti citati negli atti con quelli esistenti. L'ultima tipologia di controllo è poi consistita nel verificare la corrispondenza tra gli importi e i soggetti destinatari di eventuali pagamenti, con quelli contenuti nei mandati di pagamento e con le reversali di incasso. Il controllo ha avuto esito favorevole nella grande parte dei casi. Tutti i dirigenti hanno trasmesso inoltre all'unità organizzativa programmazione e controllo le dichiarazioni che attestano l'avvio dei procedimenti di verifica delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle autocertificazioni rese dai privati al comune di Jesolo nell'anno 2015. Si è riscontrato di massima il rispetto della tempistica di pagamento pari a trenta giorni dall'arrivo della fattura al protocollo comunale.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'ente, inoltre, sta provvedendo, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2015 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo allo stato dovrà essere pubblicato nei termini di legge, assicurando l'accesso allo stesso.



## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per *individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:*

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

## **Spese di rappresentanza**

Il collegio prende atto che è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza che dovrà essere comunicato al Ministero dell'economia e finanze e pubblicato nel sito del Comune.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione ed a sanare eventuali irregolarità manifestate.

Il Collegio,

### **premesse**

- quanto già indicato alle pagine 35 e 36 della presente relazione, relativamente al saldo dei debiti e dei crediti nei confronti delle società partecipate e, in particolare, nei confronti della società Alisea Spa, ove si riscontrano divergenze di importi anche notevoli tra quanto indicato nella certificazione inviata dalla Società al Comune e quanto risulta iscritto nella contabilità dell'Ente;
- quanto già indicato a pag. 35 della presente relazione, circa l'inesistenza da parte di alcune società partecipate dell'asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione;
- quanto riportato nel verbale del Collegio n. 16 del 16.02.2016, descritto a pag. 38 della presente relazione, circa l'insufficienza di un idoneo flusso informativo tra l'Ente e gli agenti contabili ed i consegnatari, ai fini di una idonea rendicontazione;

### **valuta**

come tali circostanze potrebbero impattare con esito negativo sia sulla attendibilità dei risultati economici generali sia su quelli finanziari dell'Ente, con il rischio dell'insorgenza di passività potenziali non previste;

### **rileva pertanto**

l'insufficienza di un adeguato flusso informativo tra l'Ente e le società partecipate e tra lo stesso e gli agenti contabili con conseguenze evidenti sui controlli;

### **invita l'Ente**

- anche durante l'anno, a monitorare costantemente e con attenzione le posizioni debitorie e creditorie con le società partecipate; controllo che aiuterebbe, con la richiesta dei relativi bilanci infra-annuali, a ridurre il rischio di potenziali e imprevisi ripiani di perdite;
- ad attivarsi per l'istituzione di un adeguato sistema informativo e di rendicontazione con gli agenti contabili.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Luisa Angela Vallese



Dott. Pier Alberto Bacco



Rag. Carlo Fracaro

